

Cultura, cibo per la mente

Comprendiamo l'importanza del patrimonio artistico e culturale italiano. Con i più piccoli costruiamo un museo in scatola, con i più grandi riflettiamo sul valore del museo, cerchiamo realtà museali del territorio e organizziamo una visita.

di **Helga Dentale** 19 aprile 2024

OBIETTIVI

- Collaborare nelle attività di gruppo mettendo a servizio degli altri le proprie capacità.
- Conoscere il patrimonio artistico e culturale.
- Utilizzare le tecnologie per trovare soluzioni utili in un contesto applicativo.

ATTIVITÀ

1. [Per i più piccoli - Musei in scatola](#)
2. [Per i più grandi - Alla scoperta dei musei](#)
3. [PER FARE Una visita al museo!](#)

Perché il patrimonio artistico e culturale italiano è così importante?

Parliamone insieme e andiamo alla scoperta dei musei del territorio.

Con i più piccoli leggiamo un albo illustrato e costruiamo un “museo in scatola”.

Con i più grandi confrontiamoci sull'importanza del museo come luogo di scambio culturale e conoscenza, poi attiviamo una ricerca di classe per scoprire i musei del nostro territorio e pianificare una visita.

ATTIVITÀ 1

Per i più piccoli - Musei in scatola

- Introduciamo la tematica da trattare, se ne abbiamo la possibilità, leggendo insieme l'albo illustrato *Il museo delle mie cose*.



Emma Lewis, *Il museo delle mie cose*, Edizioni Clichy

- Attiviamo uno spazio di dialogo e confronto dopo aver letto la storia e scoperto l'esistenza di molte tipologie di musei diversi: quello di storia naturale, di arte contemporanea, di arte antica, di astronomia. Significa che il museo può custodire tipologie diverse di beni culturali.
- “Pur essendo così diversi, che cosa accomuna tutti questi musei, secondo voi?”. Ragioniamo insieme, ascoltiamo i pensieri di bambine e bambini e arriviamo a mettere in luce la parola “cultura”: tutti i musei sono luoghi di cultura che arricchiscono la nostra conoscenza.
- Confrontiamoci: “Voi siete mai stati in un museo? Che cosa avete visto? Che cosa avete provato?”.
- Ogni museo custodisce “cose” preziose, importanti. Per toccare con mano l'idea di museo come luogo speciale, proviamo a crearne uno nostro personalissimo. “Il grande artista Pablo Picasso ha detto: ‘Datemi un museo e lo riempirò’. Se il nostro museo fosse una scatola, con che cosa la riempiremmo?”. Chiediamo a ognuno di procurarsi una scatola da scarpe e di cercare a casa 3 o 4 piccoli oggetti “preziosi” per lui o lei perché legati a un momento importante: una conchiglia raccolta al mare, un piccolo pupazzo della prima infanzia ecc.
- In classe realizziamo i nostri musei: decoriamo liberamente la scatola e disponiamo all'interno gli oggetti che abbiamo scelto.
- Condividiamo ciascuno il proprio museo con la classe, mostrando gli oggetti e raccontando la loro storia [per approfondire, Dentale. H. (2023). *Pedagogia dell'invisibile e viaggi fantastici*. Youcanprint].



ATTIVITÀ 2

Per i più grandi - Alla scoperta dei musei

- Per iniziare a parlare dell'importanza della cultura e del nostro patrimonio artistico, leggiamo insieme questo passaggio dell'articolo 9 della Costituzione: “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”. Spieghiamo che l'Italia è ricchissima da questo punto di vista: più della metà di tutte le opere d'arte presenti nel Mondo si trova nel nostro Paese! Ci sono tantissimi monumenti, siti archeologici, musei. Questo meraviglioso patrimonio nutre la cultura, e la cultura nutre la nostra mente.
- Chiediamo: “Secondo voi, perché si dice che la cultura è cibo per la mente? Che cosa significa? Il nostro corpo ha bisogno di acqua e buon cibo per stare bene. La nostra mente di cosa ha bisogno?”. Ragioniamo insieme sull'importanza dell'arte e della “bellezza” come arricchimento personale e collettivo.
- Iniziamo a parlare più dettagliatamente dei musei: “A che cosa servono secondo voi?”. Parliamo insieme di tutte le cose che possiamo fare in un museo: pensare, osservare, meravigliarci davanti alla bellezza delle opere d'arte, ascoltare, restare in silenzio, prendere appunti, provare e condividere emozioni.
- Chiediamo a bambine e bambini di raccontarci alcune loro esperienze: “Che tipo di museo avete visitato? Che cosa avete visto? Che cosa vi ha colpito di più? Che cosa avete provato?”.
- Mettiamo insieme le diverse esperienze per realizzare un cartellone collettivo dal titolo “Un giorno al museo”: diventiamo “museologi”, ossia esperti dei musei, e realizziamo una sorta

di mappa dove scrivere i nomi e la tipologia dei diversi musei, associando riflessioni ed emozioni provate durante la visita. Prendiamoci del tempo per portare avanti questa attività approfondendo anche attraverso il web, cercando immagini e informazioni sui musei che stiamo inserendo nella nostra mappa.

- Infine, con il laboratorio [PER FARE](#) documentiamoci e organizziamo una visita a un museo del nostro territorio.

PER FARE

Una visita al museo!

1. Proponiamo di svolgere una ricerca di classe utilizzando internet in modo consapevole e responsabile. Ricerchiamo e consultiamo i siti dei musei del nostro territorio e dividiamoli per categorie: musei d'arte antica, moderna o contemporanea; musei di scienze naturali ecc.
2. Individuiamo anche la posizione dei diversi musei per calcolare la distanza dalla nostra scuola e individuare il tragitto da percorrere.
3. Valutando le informazioni raccolte, scegliamo un museo da vedere e pianifichiamo la nostra visita: "Che cosa troveremo nel museo? Che cosa possiamo già studiare in classe prima di andare? E che cosa possiamo approfondire dopo?".
4. Creiamo un "diario di viaggio" dove scrivere tutte queste informazioni e, dopo la visita al museo, arricchiamolo con fotografie e riflessioni personali.

